

La rosa e la spina

La rosa e la spina

La rosa e la spina

La rosa e la spina



**Ida Lombardi**

**LA ROSA E LA SPINA**

*Poesie*



**Ida Lombardi**

**LA ROSA E LA SPINA**

*Poesie*



**Ida Lombardi**

**LA ROSA E LA SPINA**

*Poesie*



**Ida Lombardi**

**LA ROSA E LA SPINA**

*Poesie*



[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2015  
**Ida Lombardi**  
Tutti i diritti riservati

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2015  
**Ida Lombardi**  
Tutti i diritti riservati

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2015  
**Ida Lombardi**  
Tutti i diritti riservati

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2015  
**Ida Lombardi**  
Tutti i diritti riservati

*Miei cari lettori, gioiamo  
perché la poesia è viva  
congenita antenata e primitiva.  
La poesia fiorisce i deserti e  
indurisce verità.  
Nella vertigine spazio-tempo dell'universo  
la poesia eterna l'essenza dell'uomo.*

*Miei cari lettori, gioiamo  
perché la poesia è viva  
congenita antenata e primitiva.  
La poesia fiorisce i deserti e  
indurisce verità.  
Nella vertigine spazio-tempo dell'universo  
la poesia eterna l'essenza dell'uomo.*

*Miei cari lettori, gioiamo  
perché la poesia è viva  
congenita antenata e primitiva.  
La poesia fiorisce i deserti e  
indurisce verità.  
Nella vertigine spazio-tempo dell'universo  
la poesia eterna l'essenza dell'uomo.*

*Miei cari lettori, gioiamo  
perché la poesia è viva  
congenita antenata e primitiva.  
La poesia fiorisce i deserti e  
indurisce verità.  
Nella vertigine spazio-tempo dell'universo  
la poesia eterna l'essenza dell'uomo.*



## La rosa e la spina

La notte – scesi i solchi cavi  
del cielo annerito –  
raccolgie lungo il selciato  
i baci asciutti della luna  
tesa e inarcata sul mondo.  
Tu – di bianco vestita  
sulla terra – sei luce;  
tu che porti la rosa  
nel palmo e nel tacco.  
Ogni tanto  
la spina sanguina  
il suo peso – lieve –  
così  
travasa e immette  
nel ciclo infinito  
– insoluto –  
il suo mistero muto.

7

## La rosa e la spina

La notte – scesi i solchi cavi  
del cielo annerito –  
raccolgie lungo il selciato  
i baci asciutti della luna  
tesa e inarcata sul mondo.  
Tu – di bianco vestita  
sulla terra – sei luce;  
tu che porti la rosa  
nel palmo e nel tacco.  
Ogni tanto  
la spina sanguina  
il suo peso – lieve –  
così  
travasa e immette  
nel ciclo infinito  
– insoluto –  
il suo mistero muto.

7

## La rosa e la spina

La notte – scesi i solchi cavi  
del cielo annerito –  
raccolgie lungo il selciato  
i baci asciutti della luna  
tesa e inarcata sul mondo.  
Tu – di bianco vestita  
sulla terra – sei luce;  
tu che porti la rosa  
nel palmo e nel tacco.  
Ogni tanto  
la spina sanguina  
il suo peso – lieve –  
così  
travasa e immette  
nel ciclo infinito  
– insoluto –  
il suo mistero muto.

7

## La rosa e la spina

La notte – scesi i solchi cavi  
del cielo annerito –  
raccolgie lungo il selciato  
i baci asciutti della luna  
tesa e inarcata sul mondo.  
Tu – di bianco vestita  
sulla terra – sei luce;  
tu che porti la rosa  
nel palmo e nel tacco.  
Ogni tanto  
la spina sanguina  
il suo peso – lieve –  
così  
travasa e immette  
nel ciclo infinito  
– insoluto –  
il suo mistero muto.

7

Io canto

Io canto la vita  
terrena e pastosa  
affamata  
d'amore  
nei volteggi  
e  
negli ingorghi  
delle stagioni  
istantanee...

8

Io canto

Io canto la vita  
terrena e pastosa  
affamata  
d'amore  
nei volteggi  
e  
negli ingorghi  
delle stagioni  
istantanee...

8

Io canto

Io canto la vita  
terrena e pastosa  
affamata  
d'amore  
nei volteggi  
e  
negli ingorghi  
delle stagioni  
istantanee...

8

Io canto

Io canto la vita  
terrena e pastosa  
affamata  
d'amore  
nei volteggi  
e  
negli ingorghi  
delle stagioni  
istantanee...

8



## Quale primavera

Quale primavera rediviva  
– ispirata –  
zampillante  
dalle fioriture assiali  
delle zolle e dei fossi  
ci riprenderà  
e  
ci riporterà  
negli anni accumulati  
nell'afflato di un sogno  
gambizzato – nostalgico –  
dell'inizio, della fine  
e  
dell'– assenza –?

## Quale primavera

Quale primavera rediviva  
– ispirata –  
zampillante  
dalle fioriture assiali  
delle zolle e dei fossi  
ci riprenderà  
e  
ci riporterà  
negli anni accumulati  
nell'afflato di un sogno  
gambizzato – nostalgico –  
dell'inizio, della fine  
e  
dell'– assenza –?

## Quale primavera

Quale primavera rediviva  
– ispirata –  
zampillante  
dalle fioriture assiali  
delle zolle e dei fossi  
ci riprenderà  
e  
ci riporterà  
negli anni accumulati  
nell'afflato di un sogno  
gambizzato – nostalgico –  
dell'inizio, della fine  
e  
dell'– assenza –?

## Quale primavera

Quale primavera rediviva  
– ispirata –  
zampillante  
dalle fioriture assiali  
delle zolle e dei fossi  
ci riprenderà  
e  
ci riporterà  
negli anni accumulati  
nell'afflato di un sogno  
gambizzato – nostalgico –  
dell'inizio, della fine  
e  
dell'– assenza –?

## Rimpianto

Se potessi ti porterei  
altrove  
nel campo dei ciliegi  
nei meriggi assolati.  
Se potessi ti tratterrei  
nelle ragnatele di luce  
filate  
da altissimi amplessi.  
Se avessimo potuto allora  
avremmo spostato il limite  
e  
avremmo camminato insieme  
vivendo di un amore  
di cui – invece –  
ogni giorno moriamo.

10

## Rimpianto

Se potessi ti porterei  
altrove  
nel campo dei ciliegi  
nei meriggi assolati.  
Se potessi ti tratterrei  
nelle ragnatele di luce  
filate  
da altissimi amplessi.  
Se avessimo potuto allora  
avremmo spostato il limite  
e  
avremmo camminato insieme  
vivendo di un amore  
di cui – invece –  
ogni giorno moriamo.

10

## Rimpianto

Se potessi ti porterei  
altrove  
nel campo dei ciliegi  
nei meriggi assolati.  
Se potessi ti tratterrei  
nelle ragnatele di luce  
filate  
da altissimi amplessi.  
Se avessimo potuto allora  
avremmo spostato il limite  
e  
avremmo camminato insieme  
vivendo di un amore  
di cui – invece –  
ogni giorno moriamo.

10

## Rimpianto

Se potessi ti porterei  
altrove  
nel campo dei ciliegi  
nei meriggi assolati.  
Se potessi ti tratterrei  
nelle ragnatele di luce  
filate  
da altissimi amplessi.  
Se avessimo potuto allora  
avremmo spostato il limite  
e  
avremmo camminato insieme  
vivendo di un amore  
di cui – invece –  
ogni giorno moriamo.

10

## Desiderio

Premuta di stelle  
nel calice dorato  
della notte brillante.

Dunque  
io non ti avrò mai  
nel guizzo dei muscoli  
lucidi e ingombranti  
nel cono dei pensieri  
e  
nel cavo dei progetti,  
nel corso degli attimi  
che riempiono gli anni  
e colmano una vita.

Un vero lusso – un privilegio –  
sarebbe stato – invecchiare –  
accompagnandosi.

## Desiderio

Premuta di stelle  
nel calice dorato  
della notte brillante.

Dunque  
io non ti avrò mai  
nel guizzo dei muscoli  
lucidi e ingombranti  
nel cono dei pensieri  
e  
nel cavo dei progetti,  
nel corso degli attimi  
che riempiono gli anni  
e colmano una vita.

Un vero lusso – un privilegio –  
sarebbe stato – invecchiare –  
accompagnandosi.

## Desiderio

Premuta di stelle  
nel calice dorato  
della notte brillante.

Dunque  
io non ti avrò mai  
nel guizzo dei muscoli  
lucidi e ingombranti  
nel cono dei pensieri  
e  
nel cavo dei progetti,  
nel corso degli attimi  
che riempiono gli anni  
e colmano una vita.

Un vero lusso – un privilegio –  
sarebbe stato – invecchiare –  
accompagnandosi.

## Desiderio

Premuta di stelle  
nel calice dorato  
della notte brillante.

Dunque  
io non ti avrò mai  
nel guizzo dei muscoli  
lucidi e ingombranti  
nel cono dei pensieri  
e  
nel cavo dei progetti,  
nel corso degli attimi  
che riempiono gli anni  
e colmano una vita.

Un vero lusso – un privilegio –  
sarebbe stato – invecchiare –  
accompagnandosi.

## Proiezione

Quando il vento si alzerà  
e  
il cielo cadrà a brandelli  
una nuova nebulosa  
aspetterà – impaziente –  
di ridonarsi e – scissa –  
di rifiorire il mondo  
di sé.

Innalzati  
o  
putrefatti  
potremo avere ancora  
una retro vita terrena  
e  
agognato – supplicato –  
– finalmente –  
un nostro tempo insieme.

12

## Proiezione

Quando il vento si alzerà  
e  
il cielo cadrà a brandelli  
una nuova nebulosa  
aspetterà – impaziente –  
di ridonarsi e – scissa –  
di rifiorire il mondo  
di sé.

Innalzati  
o  
putrefatti  
potremo avere ancora  
una retro vita terrena  
e  
agognato – supplicato –  
– finalmente –  
un nostro tempo insieme.

12

## Proiezione

Quando il vento si alzerà  
e  
il cielo cadrà a brandelli  
una nuova nebulosa  
aspetterà – impaziente –  
di ridonarsi e – scissa –  
di rifiorire il mondo  
di sé.

Innalzati  
o  
putrefatti  
potremo avere ancora  
una retro vita terrena  
e  
agognato – supplicato –  
– finalmente –  
un nostro tempo insieme.

12

## Proiezione

Quando il vento si alzerà  
e  
il cielo cadrà a brandelli  
una nuova nebulosa  
aspetterà – impaziente –  
di ridonarsi e – scissa –  
di rifiorire il mondo  
di sé.

Innalzati  
o  
putrefatti  
potremo avere ancora  
una retro vita terrena  
e  
agognato – supplicato –  
– finalmente –  
un nostro tempo insieme.

12